



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale ordinamenti scolastici, valutazione e
internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il d.lgs. del 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, n. 11, che, a seguito della modifica apportata dal Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 12, (GURI n. 61 del 9 marzo 2020), istituisce il Ministero dell’istruzione;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n.166 recante il *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”*;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n.167 recante il *“Regolamento concernente l’organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell’Istruzione”*;
- VISTO il Decreto ministeriale 5 gennaio 2021, n. 6, recante *“Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero dell’Istruzione”*;
- VISTO il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204 (G.U. n. 3 del 04 gennaio 2023), che all’art. 6, comma 1, stabilisce che *“il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito”*;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, contenente *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, con riguardo all’art. 38, *“Accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione europea”*, comma 3;
- VISTA la legge 25 gennaio 2006, n. 29, con specifico riguardo all’art. 12, riguardante la *“valutazione di titoli e certificazioni comunitarie”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189, *“Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell’articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148”*;

- VISTO Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. n. 143 del 21 giugno 2023), con particolare riguardo all’art. 5, comma 18, ai sensi del quale “*il Ministero dell’istruzione e del merito, sulla base di una convenzione triennale, si avvale del Centro di informazione sulla mobilità e le equivalenze accademiche per le attività connesse al riconoscimento dei titoli di abilitazione all’insegnamento ovvero di specializzazione sul sostegno conseguiti all’estero*”;
- CONSIDERATO che l’onere per l’attuazione della predetta convenzione è determinato in un importo pari a 1.460.000 euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;
- VISTO l’art. 7 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, recante “*Principi di auto-organizzazione amministrativa*”;
- VALUTATA l’esigenza del MIM, di avvalersi del supporto di competenze qualificate e specialistiche per le attività correlate al riconoscimento dei titoli di abilitazione all’insegnamento ovvero di specializzazione sul sostegno conseguiti all’estero e dei titoli non accademici, nonché per l’accesso alla pubblica amministrazione di cittadini degli Stati membri della Unione europea;
- VISTA la nota MIM prot. 22242 del 7 luglio 2023, con la quale la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l’internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione (di seguito DGOSVI) ha richiesto al CIMEA di inviare una “*proposta di convenzione MIM-CIMEA ex articolo 5 comma 18 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito tramite Legge 21 giugno 2023 n. 74 (G.U. n. 143 del 21 giugno 2023)*”;
- VISTA la proposta di convenzione pervenuta da parte del CIMEA tramite posta elettronica certificata, acquisita dalla DGOSVI a prot. n. 22416 del 10 luglio 2023, avente ad oggetto il servizio di supporto specialistico per la gestione delle procedure di riconoscimento dei titoli di abilitazione all’insegnamento ovvero di specializzazione sul sostegno conseguiti all’estero, svolte dal Ministero dell’istruzione e del merito per gli scopi stabiliti all’articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al DPR 189/2009 ed all’art. 12 della Legge 29/2006 (c.d. riconoscimento non accademico), in linea con i principi e con le prassi internazionali dettate dalla “*Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all’insegnamento superiore nella Regione europea*” (Convenzione di Lisbona);
- CONSIDERATO che la DGOSVI, sentita la Direzione generale per la progettazione organizzativa, l’innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti del Ministero dell’istruzione e del merito che, ai sensi del d.p.c.m. 30 settembre 2020, n. 166 e del Decreto del Ministro dell’Istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, cura le attività contrattuali e convenzionali dell’amministrazione centrale e fornisce consulenza in materia di contrattualistica, anche in relazione al supporto giuridico-amministrativo nella predisposizione di contratti e convenzioni, ha ritenuto opportuno richiedere a CIMEA l’integrazione della predetta proposta di attività da

rendere in regime di convenzione, con particolare riferimento a un dettagliato piano economico-finanziario dei costi;

- VISTA la nota MIM n. 22761 dell'11 luglio 2023, con la quale la DGOSVI ha richiesto al CIMEA di inviare una "integrazione della proposta di convenzione MIM-CIMEA ex articolo 5 comma 18 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito tramite Legge 21 giugno 2023 n. 74 (G.U. n. 143 del 21 giugno 2023), allegando anche un "piano dettagliato delle attività, cui associare le relative spese", predisposto dall'Ufficio V della DGOSVI;
- VISTA la integrazione della proposta di convenzione pervenuta da parte del CIMEA tramite posta elettronica certificata, acquisita dalla DGOSVI a prot. n. 24390 del 24 luglio 2023, avente ad oggetto il servizio di supporto specialistico per la gestione delle procedure di riconoscimento dei titoli di abilitazione all'insegnamento ovvero di specializzazione sul sostegno conseguiti all'estero;
- VISTO l'Allegato A della suindicata integrazione della proposta (DISCIPLINARE TECNICO), nel quale sono definite nel dettaglio le attività e i costi derivanti dalla convenzione finalizzata all'erogazione del servizio di supporto specialistico come sopra richiamato;
- PRESO ATTO che il CIMEA è stato designato dal Governo italiano quale "Centro di Informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio superiore effettuati nella Regione Europea" (art. IX.2 della Convenzione di Lisbona), in continuità con le funzioni svolte sin dal 1986 su nomina del Ministero della Pubblica Istruzione, all'interno della rete NARIC (*National Academic Recognition Information Centres*) dell'Unione europea ed ENIC (*European Network of National Information Centres*) del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO;
- CONSIDERATO il Parere n. 28/98 dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AIPA), in cui si identifica il CIMEA come "unica struttura adeguata allo svolgimento dei servizi richiesti" in tema di riconoscimento dei titoli accademici, in considerazione del possesso esclusivo di banche dati e software in tema di formazione superiore;
- VALUTATE le accresciute esigenze di celerità nell'espletamento delle attività affidate *ex lege* al MIM relative alla gestione, verifica, valutazione, istruttoria e riconoscimento dei titoli esteri e delle abilitazioni, con particolare riferimento alle attività finalizzate all'attuazione dell'art. 38 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001 n. 165, della Direttiva 2005/36/CE, come modificata e integrata dalla Direttiva 2013/55/UE;
- RITENUTO di dover effettuare una verifica di congruità economica dell'offerta proposta da parte del CIMEA;
- CONSIDERATO necessario nominare, a tal fine, una Commissione, composta da n. 3 componenti in servizio presso la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina della Commissione e adempimenti preliminari)

1. Per le finalità indicate in premessa è costituita la Commissione per la verifica della congruità economica dell'offerta proposta da CIMEA, nella seguente composizione:

- Bruno Gerardo Lamonaca, dirigente dell'Ufficio V della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, con funzione di Presidente;
- Anna Morrone, dirigente dell'Ufficio I della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Componente;
- Emanuele Urbani, funzionario in servizio presso la Segreteria del Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione – Componente, cui è affidato anche il compito di esercitare le attività di segreteria;
- Giuseppe Bertini, funzionario in servizio presso l'Ufficio I della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Componente supplente, cui è affidato anche il compito di esercitare le attività di segreteria.

2. Tutti i componenti della Commissione di cui al presente articolo dovranno sottoscrivere atto di accettazione dell'incarico, nonché dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità per la nomina a membro della stessa.

Articolo 2

(Attività della Commissione)

1. La Commissione sarà chiamata ad espletare la verifica di congruità economica della proposta di convenzione presentata dal CIMEA, relativa all'attivazione di un servizio per la gestione delle procedure di riconoscimento titoli di abilitazione all'insegnamento ovvero di specializzazione sul sostegno conseguiti all'estero.

2. La Commissione incaricata dovrà altresì condurre le seguenti attività:

- a. analisi dei costi da sostenere per l'espletamento del servizio;
- b. analisi comparativa dei costi preventivati dal CIMEA, rispetto al ricorso a servizi analoghi, ove presenti nel mercato;
- c. analisi della sostenibilità finanziaria del servizio, in considerazione delle capacità finanziarie dell'Amministrazione.

3. La Commissione potrà indicare, ove ritenuto opportuno, anche eventuali proposte migliorative del testo della Convenzione e dell'allegato disciplinare tecnico. In tal caso, la predetta Commissione dovrà concordare direttamente con il CIMEA le modifiche ritenute necessarie per un miglior perseguimento dell'interesse pubblico.

Articolo 3
(Tempo di consegna dei lavori e oneri)

1. La Commissione di cui all'art. 1 del presente decreto è tenuta a completare le attività entro 10 giorni lavorativi dalla comunicazione del presente atto, con la consegna allo scrivente di un verbale firmato.
2. La Commissione di cui all'art. 1 opera senza costi aggiuntivi e può organizzare il lavoro nelle forme ritenute più confacenti alla natura dell'attività.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca